

## Ferrata Ferrari al Monte Roncalla

### Description

#### Generale:

La Ferrata Adolfo Ferrari è stata inaugurata nel 2004 ed è un itinerario che percorre una cresta che tra balze e gendarmi porta al Monte Roncalla (1683 m). L'itinerario è adatto sia a neofiti che a ferratisti con esperienza che vogliono cimentarsi in una divertente salita evitando l'utilizzo del cavo di autoassicurazione.

#### Località di partenza:

Come avviene spesso per itinerari che vogliono raggiungere una vetta esistono più possibilità come punto di partenza. Infatti, è possibile intraprendere il sentiero attrezzato sia dal versante genovese (Rocca d'Aveto – 1280 m) che dal versante piacentino ([Rifugio Vincenzo Stoto](#) in prossimità del Passo Crociglia – 1468 m).

In questa relazione consideriamo la salita dal versante ligure. Si dovrà raggiungere Santo Stefano d'Aveto e passato il paese intraprendere la strada che ripidamente porta a Rocca d'Aveto. Si parcheggia in prossimità del piazzale da cui parte la seggiovia e si intraprende una stradina asfaltata sulla sinistra.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

#### Avvicinamento:

L'asfalto termine presto e passato un cancello si prosegue in direzione della Valle Tribolata. Si passa vicino alle pareti del Groppo Rosso sino a incontrare segnavia gialli a forma triangolare. Prima di giungere alla frana della Valle Tribolata, si iniziano a vedere le prime indicazioni per la ferrata. La traccia di salita è incerta e serve attenzione. Dopo alcuni minuti si raggiungono le prime roccette che andranno affrontate in libera prima di giungere all'attacco della ferrata (1h 15? dal parcheggio).

#### Ferrata:

La ferrata inizia rimontando uno sperone roccioso in cui si alternano tratti facili e di difficoltà moderata che consigliamo di affrontare arrampicando utilizzando il cavo solo come autoassicurazione. A seguire incontriamo un camino che nella sua parte iniziale è leggermente più difficile come livello tecnico. Successivamente alcune attrezzature metalliche facilitano la progressione e ci portano tra roccette e selle alla base di una placca. La placca presenta appigli e fessure ideali per essere arrampicati. Al

termine di questa placca siamo in prossimità dell'ultimo gendarme roccioso che presenta due opzioni:

- proseguire a sinistra e aggirarlo tramite traccia assicurata, oppure
- proseguire dritti risalendo l'esposto diedro (passaggio chiave).

Terminato questo ultimo risalto roccioso seguiamo per i prati che dopo poco ci conducono in cima al Monte Roncalla (40? dall'attacco – ca 2h dal parcheggio).

### Discesa:

Dopo la ferrata ci sono due opzioni:

- il sentiero più rapido per rientrare a Rocca d'Aveto è discendere verso il vicino Groppo Rosso, proseguire verso il prato della Cipolla e successivamente a Rocca d'Aveto (1h 15? dal termine della Ferrata Adolfo Ferrari – 3h 15? dal parcheggio), oppure
- intraprendere un percorso più lungo ma decisamente più appagante che include la vicina [Ferrata Mazzocchi](#). Per questo itinerario si prosegue subito verso destra scendendo nella faggeta ignorando i bivi verso Prato Cipolla e Monte Bue. Al primo bivio si prende ancora verso destra e al successivo verso sinistra, sempre scendendo. Proseguiamo in direzione del Passo Roncalla (45? dal termine della Ferrata Adolfo Ferrari – 2h 30? dal parcheggio) dove svolteremo a sinistra in direzione Lago Nero e Fontana Gelata. Il sentiero è intrapreso in discesa fino al confluire di due ruscelli. Si segue il sentiero 007 in direzione del Bivacco Sacchi. Raggiunto il bivacco si seguono le indicazioni per la vicina [Ferrata Mazzocchi](#), di difficoltà maggiore rispetto alla Adolfo Ferrari (1h 30? dal termine della Ferrata Adolfo Ferrari – 3h 30? dal parcheggio). La ferrata risale la parete nord del Groppo delle Ali (45? dall'attacco – 4h 15? dal parcheggio). Raggiunta la cima si scende per tracce di sentiero fino a raggiungere la pista da sci che conduce al Rifugio Prato Cipolla. Passato il rifugio si tiene la destra discendendo verso Rocca d'Aveto (1h 15? dal Groppo delle Ali – 5h 30? dall'inizio).

### Storia:

Come indicato, la ferrata è del 2004 ed è intitolata ad Adolfo (Alfo) Ferrari. Ferrari fu campione del mondo di ciclismo nel 1947 originario della provincia di Cremona.

### Note:

La Ferrata Adolfo Ferrari è un interessante itinerario che aiuta a scoprire un angolo interessante degli appennini liguri. L'itinerario non presenta mai difficoltà sostenute.

### Opportunità:

E' possibile inserirle in un giro ad anello con la vicina Ferrata Mazzocchi per un itinerario lungo (ca 6h

includere le soste) ma molto appagante e vario. Sebbene in linea d'aria non siano particolarmente distanti, la [Ferrata Deanna Orlandini](#) e la [Ferrata alla Pietra Nera](#) risultano di fatto piuttosto distanti per la tipologia di strade. Possibile abbinarle in più giorni.